

Caro Marco,  
oggi siamo in tanti a salutarti.

Nei versi di Padre Giancarlo, nostro carissimo amico si dice: “Non lasciare questa terra senza aver raccontato almeno a una rondine ciò che hai sognato di essere”.

Ci hai lasciato, ma in questa dipartita ognuno di noi ha in cuore il tuo racconto, la tua testimonianza, di uomo, di sposo, di padre.

Un racconto fatto di fiducia e di speranza che ha saputo comunicare con tanta umiltà, dando risposte di senso al nostro cammino di fede.

Siamo grati al Signore per aver condiviso il cammino di coppia, la tua testimonianza di amore per Marina è sempre stata esempio per noi di costante fedeltà anche quando si dovevano affrontare momenti difficili.

Come non ricordare la tua sensibilità, la tua attenzione all'altro, alla famiglia, ai percorsi di sostegno alla coppia, alla formazione per le famiglie; avevi sempre uno sguardo anche per chi era meno fortunato e non mancava mai nel gruppo un racconto su situazioni di disagio sociale su cui prevaleva sempre un pensiero di giustizia ed equità.

Avevi una grande capacità di ascolto, mai giudicante, nel gruppo di spiritualità familiare era impossibile coglierti impreparato, il tuo racconto condiviso con Marina era sempre uno spaccato di vita vera dove La Parola abitava, sempre in ricerca, spesso con domande aperte come tutti .. ma con la certezza spesso dichiarata di sentirsi Figlio amato abitato da quella misericordia che traspariva dal profondo.

Avevi ancora tanti progetti da realizzare, anche dal letto di ospedale scrivevi, appena la malattia te lo permetteva, con la tua instancabile passione per il sociale.

Si la passione per l'altro, perchè nell'altro ritrovavi il volto amico di Gesù: hai sempre detto che un cristiano vero non poteva lasciar perdere: l'indifferenza non ti apparteneva.

Ti sappiamo nella Luce, continua ad accompagnare il nostro cammino di vita e di fede, noi cercheremo di avere quello sguardo di fiducia e di speranza che ci hai donato.

Grazie

Gli amici del gruppo famiglia.